

MANUALE DI SOPRAVVIVENZA MEDICINA



A CURA DI:



STUDIO LEGALE
LEONE-FELL
& ASSOCIATI

IDEATO DA:

master practice
CONSULTING

INDICE

INDICE	2
LIBRO PRIMO.....	4
SOPRAVVIVERE PRIMA DEL TEST	4
CAPITOLO I.....	4
INTRODUZIONE.....	4
I-1 LA GIUSTA MOTIVAZIONE	6
I-2 LA CONCENTRAZIONE E IL FATTORE “TEMPO”	9
I-3 RICORDARE E MEMORIZZARE FACILMENTE	10
I-4 IL GIUSTO SONNO.....	11
I-5 LA GIUSTA ALIMENTAZIONE	12
I-6 L’ATTIVITÀ FISICA.....	13
SCHEDA SINOTTICA	14
LIBRO SECONDO	15
SOPRAVVIVERE DURANTE IL TEST.....	15
CAPITOLO I.....	15
LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TEST.....	15
INTRODUZIONE	15
I-1 IL CONTROLLO E LA FIRMA	15
I-2 L’ASSEGNAZIONE DEL POSTO	16
I-3 IL SORTEGGIO DEI CANDIDATI TESTIMONI E IL CONTROLLO DEL MATERIALE D’ESAME	16
I-4 LA DISTRIBUZIONE DEI SINGOLI PLICHI E IL LORO CONTENUTO	17
I-5 L’INIZIO DELLA PROVA E LE SUE REGOLE BASE.....	19
I-6 COME COMPILARE REGOLARMENTE IL MODULO RISPOSTE.....	20
I-7 LA FINE DELLA PROVA E LA CONSEGNA DEI MODULI	20
I-8 A COSA SERVE LA COPPIA DI ETICHETTE ADESIVE?	21
SCHEDA SINOTTICA	23
SOPRAVVIVERE DURANTE IL TEST.....	24
CAPITOLO II	24
LE IRREGOLARITÀ PIÙ FREQUENTI	24
INTRODUZIONE	24
II-1 LE IRREGOLARITÀ CHE UN CONCORRENTE NON DEVE COMMETTERE	24
II-2 LE IRREGOLARITÀ CHE IL MINISTERO NON DEVE COMPIERE.....	25

II-3 GLI STRUMENTI PER DIFENDERTI DALLE EVENTUALI IRREGOLARITÀ	28
SCHEDA SINOTTICA	29
LIBRO TERZO	30
SOPRAVVIVERE DOPO IL TEST	30
CAPITOLO I	30
SCORRIMENTI DI GRADUATORIA: COME MANIFESTARE IL TUO INTERESSE A RIMANERE IN GRADUATORIA	30
I-1 DATE DA RICORDARE	30
I-2 CHI RIENTRA NELLA GRADUATORIA	30
I-3 GLI <i>STATUS</i> CHE SI CREANO ALL'INTERNO DELLA GRADUATORIA	30
I-4 LA CONFERMA DELL'INTERESSE A PERMANERE IN GRADUATORIA	32
I-5 DURATA DEGLI SCORRIMENTI E POSSIBILITÀ DI SEGUIRE LE LEZIONI IN ATTESA DELL'ASSEGNAZIONE	32
LIBRO TERZO	34
SOPRAVVIVERE DOPO IL TEST	34
CAPITOLO II	34
TRASFERIMENTI E ISCRIZIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO	34
II-1 MATERIE DA CONVALIDARE IN SEGUITO DEL SUPERAMENTO DEL TEST	34
II-2 TRASFERIMENTO DELLO STUDENTE IN UN ALTRO ATENEO NAZIONALE	34
II-4 TRASFERIMENTO DELLO STUDENTE DA UN ATENEO ESTERO AD UNO NAZIONALE	35
SCHEDA SINOTTICA	36

LIBRO PRIMO

SOPRAVVIVERE PRIMA DEL TEST

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

Il tuo sogno, sin da bambino, è fare il medico.

Hai coltivato questo desiderio negli anni, fantasticando sul momento in cui, anche tu, indosserai il camice bianco.

Sei consapevole che diventare medico ti renderà una persona “speciale” ma, al contempo, sai anche che la strada da percorrere per centrare questo obiettivo sarà lunga e piena di insidie.

La prima grande sfida che dovrai superare è il Test d'ammissione.

Da persona intelligente, scommetto che hai iniziato a studiare già da un bel po' di tempo.

D'altronde, gli strumenti per ottenere una preparazione adeguata non mancano.

Esistono centinaia di scuole di preparazione che insegnano ciò che è necessario sapere per superare il test: chimica, biologia, matematica, storia, fisica, ragionamento logico, cultura generale, sono le materie che ogni buon insegnante dovrà sviscerare cercando di farti assimilare il massimo numero di nozioni.

Scommetto che sono già mesi che ti barcameni tra libri, dispense e simulazioni online e, a poche settimane dal giorno “X”, ti starai domandando se tutto quello che hai fatto sino ad oggi sarà sufficiente a farti centrare il tuo bersaglio.

Ebbene sì, ti confermo che lo studio che hai sin qui svolto giocherà un ruolo fondamentale il prossimo 5 settembre, anche se – e forse questo lo sai già – in una prova come quella che ti attende possono esserci anche altri fattori importanti da non sottovalutare.

Stanchezza, stress e una cattiva forma psico-fisica possono, infatti, trasformarsi in variabili impazzite capaci, in men che non si dica, di vanificare tutte le giornate dedicate allo studio.

Vuoi capire meglio di cosa sto parlando? Ok, ora ti faccio un esempio!

Immaginiamo insieme uno scenario apocalittico: siamo alla mattina del 1 settembre e ormai sei un mago dei test online: hai imparato a riconoscere le domande a trabocchetto dei quiz di logica, sai che Rita Levi Montalcini ha vinto il Nobel e, nonostante un po' di ansia, anche la chimica non ti sembra più così impossibile.

Ti svegli, e come tutte le mattine da quando è finita la scuola, stai per aprire le dispense quando, all'improvviso, inizi ad avvertire un annebbiamento.

Non sto parlando di un semplice e circoscritto calo della vista, mi riferisco ad una generale fiacchezza che sembra aver conquistato ogni singola cellula del tuo corpo!

Non riesci a leggere nulla, non comprendi il senso letterale delle frasi più semplici, inizi a sentirti in affanno e l'unica cosa che vorresti è scappare lontano e recuperare tutti i giorni di mare ai quali hai rinunciato.

Cosa ti sta accadendo? Sai benissimo che se non recuperi lucidità e adrenalina, trascorrerai gli ultimi giorni prima del test come un'ameba rischiando, per di più, di andarti a schiantare contro i quiz predisposti dal CINECA.

Lo scenario che ti ho appena prospettato, l'ho già detto, è apocalittico e racconta sostanzialmente della principale patologia che colpisce chi, come te, ha un esame importante da superare: il blackout da cumulo di nozioni!

Impedire che la tua mente vada incontro a questi arresti non è difficile e, in questa sezione del Manuale, ti darò pochi e semplici consigli che ti aiuteranno a mantenere lucidità e concentrazione, in modo da affrontare con successo la tua prova.

I-1 LA GIUSTA MOTIVAZIONE

Non importa quanto stretto sia il passaggio, Quanto piena di castighi la vita, io sono il padrone del mio destino: lo sono il capitano della mia anima.

(William Ernest Henley)



Innanzitutto, per mettere in atto ciò che troverai in questo manuale, devi avere chiaro in mente che lo studio rappresenta un buon 90% del tragitto che ti porterà dritto nella Facoltà dei tuoi sogni.

Il 10% che ti manca è quel fattore, o meglio, quell'insieme di fattori che ti consentiranno di sfruttare al meglio la tua preparazione e affrontare il Test nel migliore dei modi.

A quali fattori mi riferisco?

Semplice, parlo di tutte quelle abitudini che caratterizzano la nostra vita e che a volte, troppe volte, finiscono con influenzare negativamente il nostro rendimento giornaliero.

Anche in questo caso ti faccio degli esempi.

Svegliarsi tardi la mattina, mangiare "cibo-spazzatura", partecipare ai party estivi a base di tequila, avere un rapporto compulsivo con il tuo smartphone, sono solo una parte di abitudini che devi imparare a governare.

Sì, hai letto bene: governare non eliminare!

Ogni abitudine, infatti, è fortemente radicata dentro di noi e rinunciarci, soprattutto in modo coercitivo, rischia di danneggiare il nostro equilibrio interiore.

Governare le nostre abitudini, invece, significa avere il potere di gestire la tua giornata programmando, con intelligenza e lungimiranza, le tue ore di studio, le pizze fuori con gli amici e - perché no? - la partecipazione all'ultima festa sulla spiaggia.

Stai attento però, "governare" non significa illudersi di farlo per poi, immancabilmente, ricadere nei vecchi errori.

Avere il timone della tua vita saldamente in mano significa, soprattutto, voler tracciare una rotta e non arrendersi dinnanzi alla prima burrasca!

Per essere un buon timoniere è necessario che tu abbia chiaro in mente il perché hai deciso di "imbarcarti" in questa avventura.

A proposito, perché a questo punto non chiudi gli occhi e pensi al perché vuoi diventare un Medico? A come ti vedi tra 6 anni da giovane laureato? A quali sono i traguardi che intendi tagliare nella tua futura carriera?

Ecco, se hai provato un brivido nell'immaginarci, tra qualche anno, con un bisturi in una sala operatoria o uno stetoscopio in un reparto ospedaliero sappi che sei sulla "rotta" giusta!

A guidarti verso il successo hai, infatti, con te la migliore delle bussole: la tua Motivazione. L'organizzazione e la concentrazione nello studio, il sapere riconoscere e tenere sempre in mente l'obiettivo che vogliamo raggiungere, lo stato d'animo da mantenere, il giusto sonno, la corretta alimentazione, rappresentano fattori che potrai gestire grazie alla tua Motivazione.

La Motivazione, però, non è imperitura... bisogna saperla proteggere e coltivare.

Ti do un consiglio semplice e pratico che ti consentirà di preservare al meglio la tua Motivazione.

Ogni mattina, appena sveglio, dedica qualche minuto a te stesso e al tuo futuro.

Innanzitutto, scaccia via dalla tua mente tutti i pensieri negativi e, se proprio non ci riesci, pensa che le brutte esperienze che hai subito sono alle tue spalle, finite... resteranno dentro di te solo se sarai tu a permetterglielo!

Ogni nuova alba, infatti, ti offre una pagina bianca da scrivere e a decidere come riempirla, ti assicuro, sarai solo tu per il resto della tua vita.

Con la mente libera, ora, ripensa al perché vuoi diventare un medico e imposta la tua giornata al meglio per raggiungere questo obiettivo.

Ed infatti, solo dopo aver visualizzato tutti i tuoi impegni, aver programmato come assolverli e ribadito a te stesso il perché li stai affrontando sarai pronto a mettere i piedi giù dal letto e aggredire la tua giornata!

Se qualcosa non va per il verso giusto non ti preoccupare, fa parte della vita!

Non sei il solo, infatti, ad avere una battuta d'arresto... pensa che in quest'istante milioni di persone, in tutto il mondo, stanno fronteggiando i tuoi stessi problemi o, più probabilmente, problemi peggiori dei tuoi.

Pertanto, tieni uno stato d'animo elevato, non farti scoraggiare e affronta tutto quello che la giornata ti offre consapevole della tua forza.

Pensi che la determinazione e la giusta motivazione non sia un ingrediente vincente?

Conosci la storia di Stephen Hawking e il contributo che ha dato alla scienza nonostante la sua malattia?

Stephen William Hawking (Oxford, 8 gennaio 1942), è un fisico, matematico, cosmologo e astrofisico britannico, fra i più importanti e conosciuti del mondo, noto soprattutto per i suoi studi sui buchi neri e l'origine dell'universo.

L'atrofia muscolare progressiva l'ha condannato all'immobilità e a comunicare con un sintetizzatore, ma ciò non gli ha impedito di diventare un affermato astrofisico e professore universitario.

A Cambridge Hawking dovette fronteggiare un progressivo deterioramento delle proprie abilità motorie. Poco prima di sottoporsi a una visita specialistica, partecipò a una festa di capodanno (era il 1962), dove conobbe la sua futura prima moglie, Jane Wilde. Di lì a poco (aveva appena compiuto 21 anni) arrivò la diagnosi dei medici: **sclerosi laterale amiotrofica (SLA)**, una malattia degenerativa che gli avrebbe lasciato circa due anni di vita. Nonostante la shock, proseguì gli studi di cosmologia, elaborando numerose e importantissime teorie fisiche ed astronomiche e successivamente sposò Jane Wilde (da cui avrà tre figli). A più di cinquant'anni dall'infausta sentenza si discute ancora se la sua

sia una forma atipica di SLA (tesi sostenuta dallo stesso Hawking) o se si tratti piuttosto di atrofia muscolare progressiva.

I-2 LA CONCENTRAZIONE E IL FATTORE “TEMPO”

Concentrati, gioca la tua partita e non aver paura di vincere.
(Amy Alcott)



Sfruttare bene il tempo che hai a disposizione rappresenta una grande sfida.

Molti considerano il **tempo** come la risorsa più preziosa.

In verità, il tempo è la risorsa più *democratica* che esista: ne abbiamo tutti a disposizione 86.400 secondi al giorno.

La vera risorsa in via d'esaurimento è oggi la **concentrazione**.

La mente umana, infatti, tende ad essere facilmente distratta dai migliaia di input che, in ogni istante, riceve.

I rumori di sottofondo, il pensiero di una cosa che vorresti fare o, più probabilmente, le continue notifiche di WhatsApp, sono elementi sufficienti a farti interrompere una sessione di studio.

Voglio essere chiaro: il calo di concentrazione è un fattore fisiologico che si manifesta, solitamente, dopo qualche ora di studio.

La cosa importante è, però, che i nostri comportamenti non accelerino tale processo.

A tal proposito eccoti qualche consiglio per rendere sempre al massimo.

Innanzitutto, posa il cellulare in un posto lontano dai tuoi sguardi e inserisci la modalità silenziosa...

Non ci crederai ma, in questa fase, il tuo peggior nemico è proprio la bulimia da social network. Imponiti di non sbirciare facebook e messaggi per un tempo predefinito e sfrutta questo momento per iniziare a studiare.

Non andare mai oltre l'ora di studio senza fare delle pause.

Dopo un certo numero di ore di studio, infatti, il cervello ha bisogno di tempo per assimilare tutte le informazioni ricevute.

Continuare a studiare, inserendo senza sosta nuove nozioni, porta ad una *sovrasaturazione mnemonica*: questo è il motivo per cui dopo ore, giorni di studio e di impegno, pur avendo capito tutto, rischi di avere una gran confusione in testa.

Puoi anche studiare tante ore al giorno, ma l'importante è che ogni ciclo di studio sia così strutturato:

- 40/50 minuti di studio
- 10/15 minuti di riposo

A fare la differenza, infatti, non è il tempo che dedichi allo studio ma, piuttosto, la qualità del tempo che passerai sui libri.
Così facendo, otterrai un grande rendimento studiando meno che in passato!

I-3 RICORDARE E MEMORIZZARE FACILMENTE

*Dove vien meno l'interesse vien meno anche la memoria.
(Johann Wolfgang von Goethe)*



Anche se diventare un medico è il tuo sogno e le motivazioni non ti mancano, può capitare che una determinata materia non riesca ad entrarti in testa perché, banalmente, non ti piace.

Se è vero che un argomento interessante è più facile da apprendere, è altrettanto vero, infatti, che tutto ciò che sfugge dalla tua sfera d'interesse costituirà un ostacolo alla tua concentrazione e all'apprendimento.

Come fare allora?

Se la tua giornata di studio prevede un argomento ritenuto noioso, un metodo efficace per aumentare il grado d'interesse verso quella materia è sforzarsi di individuare delle associazioni positive.

Ad esempio, se non si ama la fisica, ma si è costretti a studiarla, si potrebbe cogliere il lato positivo, legato alla possibilità di applicare le formule alla vita di ogni giorno. Pensa ad esempio ai concetti di velocità, forza, gravità... sono elementi che caratterizzano ogni singolo secondo della nostra esistenza.

Provare ad applicare ciò che stai studiando a degli esempi pratici, elaborati direttamente da te, è il miglior modo per ricordare una nozione che fa fatica ad essere memorizzata.

Fai, inoltre, degli schemi e delle mappe concettuali graficamente stimolanti!

Ricollega ogni argomento ad un colore, ad un simbolo, ad un episodio riguardante il tuo quotidiano, così facendo assocerai sempre qualcosa di "tuo" ad un determinato argomento che, magicamente, non dimenticherai più!

In conclusione, posso dirti che memorizzare a lungo una determinata nozione dipende dalle associazioni “personali” che sarai in grado di formare con un dato argomento. Ricorda, infatti, più emozionante sarà l'esempio o l'associazione che riuscirai a costruire, più il ricordo si radicherà nel cervello.

I-4 IL GIUSTO SONNO

*Molte persone passano la loro vita andando a letto quando non hanno sonno ed alzandosi quando ce l'hanno.
(Cindy Adams)*



Garantirsi un buon sonno ristoratore è fondamentale per mantenere il cervello reattivo durante la giornata.

Dormire poco o male incide pesantemente sulle capacità intellettive, mentre la giusta quantità di ore di sonno ogni notte (almeno 6-7) aiuta il cervello a funzionare meglio nel giorno seguente.

Altro consiglio è quello di evitare di fare tardi nei periodi di maggiore stress da studio.

Se possibile, inoltre, cerca di alzarti dal letto non appena ti senti riposato, possibilmente alla stessa ora ogni giorno, in modo da impostare un ciclo regolare di sonno/veglia.

Se dovessi avere difficoltà a dormire, puoi ricorrere ad uno dei tanti metodi naturali per regolare il ciclo circadiano come la melatonina.

P.S. spegnere il telefonino quando si decide di andare a letto è, di sicuro, il metodo più efficace per prendere sonno!

I-5 LA GIUSTA ALIMENTAZIONE

*Fa' che il cibo sia la tua medicina e la medicina sia il tuo cibo.
(Ippocrate)*



Lo sapevi che una corretta alimentazione è alla base di un buon metodo di studio? È dimostrato come alcuni cibi possano aiutare a mantenere alta la soglia di concentrazione.

Scegliere i cibi giusti, infatti, rappresenta una vera e propria **tecnica di apprendimento**. Alcuni cibi sono fondamentali per migliorare la tua capacità di concentrazione, conservare le informazioni e rimanere focalizzati anche durante le più estenuanti sessioni di studio.

Fra questi compaiono:

- il **pesce**: grazie alla presenza dei preziosi omega-3;
- la **frutta secca**: per gli alti livelli di acidi grassi essenziali che aiutano il cervello;
- i **cereali integrali**, il **caffè**, il **cioccolato** fondente, e i **mirtilli**: si dice siano in grado di favorire le prestazioni nel campo dell'apprendimento.

Anche un salto in erboristeria potrebbe essere un'ottima idea se si deve affrontare un periodo di studio intenso: in particolare grande giovamento si può trarre dalla radice di **ginseng**, in grado di migliorare la capacità di concentrazione, il **gingko biloba**, che ha un effetto amplificatore sull'attività cerebrale, e il **guaranà**, consigliato per affrontare al meglio la stanchezza mentale.

I-6 L'ATTIVITÀ FISICA

*Lo sport dà alla vita un maggiore equilibrio psicofisico e l'arricchisce di serenità e coraggio.
(Gabriella Dorio)*



Non è facile comprendere come mai l'agilità fisica possa essere connessa a quella mentale, tuttavia diversi studi confermano questa ipotesi.

Lo sport fa bene alla salute, e questo ormai è risaputo... quello che non sai è che l'attività fisica aiuta anche il cervello!

Il movimento, infatti, aumenta l'apporto di sangue ai tessuti e, quindi, anche ai neuroni, compresa l'area dove risiedono la capacità di apprendere, l'attenzione e la memoria.

Accanto a ciò, fare degli allenamenti e raggiungere degli obiettivi accresce la tua autostima, ti fa scaricare lo stress e influisce positivamente anche per ciò che concerne il ciclo sonno-veglia.

SCHEDA SINOTTICA

SCHEDA SINOTTICA

Quanto è importante conservare uno status psicofisico ottimale durante la preparazione?

- Lo studio che hai sin qui svolto giocherà un ruolo fondamentale il prossimo 5 Settembre anche se in una prova come quella che ti attende possono esserci anche altri fattori importanti da non sottovalutare. La preparazione didattica rappresenta un buon 90% del tragitto che ti porterà dritto nella Facoltà dei tuoi sogni. Il 10% che ti manca è quel fattore, o meglio, quell'insieme di fattori che ti consentiranno di sfruttare al meglio la tua preparazione e affrontare il Test nel migliore dei modi.
- L'organizzazione, la concentrazione nello studio, il sapere riconoscere e tenere sempre in mente l'obiettivo che vogliamo raggiungere, lo stato d'animo da mantenere, il giusto sonno, la corretta alimentazione, rappresentano fattori che potrai gestire grazie alla tua Motivazione.
- Dopo un certo numero di ore di studio il cervello ha bisogno di tempo per assimilare tutte le informazioni ricevute. Continuare a studiare, inserendo senza sosta nuove nozioni, porta ad una *sovrasaturazione mnemonica*: questo è il motivo per cui dopo ore, giorni di studio e di impegno, pur avendo capito tutto rischi di avere una gran confusione in testa.
- Memorizzare a lungo una determinata nozione dipende dalle associazioni "personali" che sarai in grado di formare con un dato argomento. Ricorda, infatti, più emozionante sarà l'esempio o l'associazione che riuscirai a costruire, più il ricordo si radicherà nel cervello.
- A fare la differenza, infatti, non è il tempo che dedichi allo studio ma, piuttosto, la qualità del tempo che passerai sui libri. Così facendo, otterrai un grande rendimento studiando meno che in passato.
- Garantirsi un buon sonno ristoratore, una sana alimentazione e una giusta dose di attività fisica sarà fondamentale per mantenere il cervello reattivo durante la giornata.

LIBRO SECONDO

SOPRAVVIVERE DURANTE IL TEST

CAPITOLO I

LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TEST

INTRODUZIONE

Come si svolgerà il mio test?

Cosa posso portarmi dentro l'aula?

Quali sono i miei diritti durante la prova?

Quali regole devo rispettare per non avere annullato il compito?

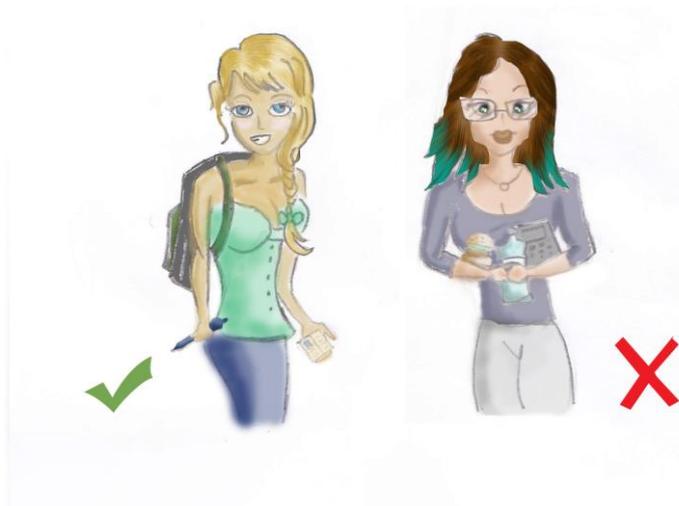
In questa sezione del "Manuale" troverai tutte le risposte che cerchi e, inoltre, otterrai tanti consigli utili per avere una marcia in più e superare brillantemente questa prova.

Negli anni, il nostro staff, infatti, ha avuto modo di sviscerare in modo approfondito tutti gli aspetti di questa prova, compresi quei dettagli che ad un primo sguardo sembrerebbero irrilevanti.

Oggi vorrei mettere a tua disposizione tutta la nostra esperienza e svelarti qualche segreto in più per affrontare in modo consapevole, e vincente, questa prova.

E allora iniziamo, chiudi gli occhi, fai finta che sia la mattina del Test e che ti stia per mettere in fila dinnanzi ai cancelli dell'Università...

I-1 IL CONTROLLO E LA FIRMA



Non appena giungerai nei locali in cui si svolgerà la prova, il primo step da superare è quello del controllo all'ingresso.

Ad aspettarti ci saranno dei membri della Commissione d'esame e gli addetti alla vigilanza che ti chiederanno un documento di riconoscimento valido (occhio alla data di scadenza!) e ti inviteranno a portare in aula solo il materiale autorizzato (ad esempio acqua e snack)

mentre, tutto ciò che non è consentito utilizzare durante il test (libri, dispense, fogli, smartphone, smartwatch, iPod, lettori mp3 ecc.), dovrà rimanere a casa.

Se hai una patologia particolare (ad esempio diabete o asma), hai il diritto di portare con te i farmaci e gli strumenti tecnici ad essi riconducibili (ad esempio glucometro, aerosol).

Se qualche "furbetto" riesce a portare con sé dei dispositivi elettronici eludendo i controlli, le aule universitarie, appositamente "schermate", dovrebbero essere comunque isolate e non consentire il funzionamento di smartphone e altri dispositivi.

Conclusa la fase del controllo, ti verrà chiesto di apporre una firma su un registro dove, accanto alle tue generalità, verrà riportato anche il numero del tuo documento di riconoscimento.

N.B. se hai particolari patologie (ad esempio DSA), hai il diritto ad essere supportato da strumenti tecnici suppletivi ed a godere di un tempo maggiore per concludere la prova. L'importante è compilare l'apposita sezione nella domanda di partecipazione.

Sapevi che le neomamme possono chiedere il permesso per la poppata dei propri figli durante i test?

Il rifiuto della commissione di concedere un trattamento personalizzato (nella specie richiesto con tre diverse mail dall'aspirante matricola per posta certificata prima della data del test) "*ha potuto causare uno stato di turbamento psicologico della candidata tale da potere incidere in termini determinanti sulla serenità della prova d'esame e sul suo conseguente esito*".

Questo è quanto affermato dal Consiglio di Giustizia Amministrativa che a distanza di sette mesi dalle prove dello scorso 3 settembre, ribaltando la decisione del Tar, ha imposto all'ateneo di immatricolare la candidata in sovrannumero.

Nel caso di specie, una neomamma aveva chiesto di allattare la figlioletta appena nata nei bagni dell'università, controllata a vista da un commissario che garantisse che non era un escamotage per copiare i test. La commissione d'esame le ha negato il permesso di allontanarsi dai banchi durante i quiz per accedere ai corsi di laurea in Professioni sanitarie. La neomamma, non ce l'ha fatta a ottenere un punteggio utile per iscriversi al corso di Logopedia ma, forte del rifiuto dei commissari, ha fatto ricorso e ha vinto!

[Leggi la notizia](#)

I-2 L'ASSEGNAZIONE DEL POSTO

Concluse le operazioni di controllo e firma del registro – fai attenzione a che nel registro firme non sia inserito alcun dato utile a identificare la postazione a cui verrai assegnato (il principio è quello di non accostare la tua identità a dati relativi alla tua prova --> **Violazione dell'anonimato II-2)** – sarai invitato da un addetto ad accomodarti in un posto prefissato.

Il banco assegnato, così come la distribuzione nelle varie aule, seguiranno dei criteri anagrafici. Unica eccezione i gemelli che verranno fatti accomodare in sedi differenti.

Questo sistema dovrebbe, stando alle intenzioni del MIUR, scoraggiare la collaborazione tra i candidati.

I-3 IL SORTEGGIO DEI CANDIDATI TESTIMONI E IL CONTROLLO DEL MATERIALE D'ESAME

Una volta seduto nel “tuo” banco inizieranno le operazioni di distribuzione del materiale d’esame.

Prima dell’inizio della prova, il presidente della Commissione d’aula o il responsabile d’aula, sorteggerà quattro studenti fra i candidati presenti e verificherà con loro l’integrità delle scatole contenenti i questionari e, in generale, tutti i documenti necessari alla prova.

Stai attento, accertati che il sorteggio avvenga realmente e che il controllo dia un buon esito. In caso contrario, pretendi che sia verbalizzato che questa operazione, seppur prevista nel bando, non è stata effettuata ([su come verbalizzare vai al II-3](#)).

Un paio di anni fa, la non integrità di un plico nell’Ateneo di Bari ha innescato un’indagine giudiziaria che ha accertato la sottrazione fraudolenta dei questionari prima dell’inizio della prova (leggi la notizia, [clicca qui](#)).

Ricorda che ogni scatola deve contenere 50 plichi (ogni plico conterrà il materiale che verrà consegnato ad ogni studente).

Oltre ai plichi, la scatola contiene una busta contenente cinquanta coppie di etichette adesive pretagliate, ([se ne riparlerà nella parte relativa alla consegna del modulo risposte I-8](#)) recanti un codice a barre con il relativo codice alfanumerico, destinate all’abbinamento dell’elaborato con la scheda anagrafica del candidato.

I-4 LA DISTRIBUZIONE DEI SINGOLI PLICHI E IL LORO CONTENUTO

Concluse le operazioni di controllo delle scatole contenenti i plichi, avverrà la distribuzione degli stessi ai candidati.

Ogni plico contiene:

- a) una **scheda anagrafica** priva di qualsivoglia codice di identificazione in cui il candidato dovrà inserire i propri dati anagrafici;
- b) il **questionario** relativo alla prova di ammissione, recante il codice identificativo del plico, in cui il candidato troverà il testo delle domande a cui dovrà rispondere;
- c) un **modulo di risposte**, dotato dello stesso codice identificativo del plico, in cui inserire le risposte in corrispondenza al numero di domanda;
- d) un **foglio** sul quale sono apposti il codice identificativo del plico, nonché l’indicazione dell’Ateneo e del corso di laurea cui si riferisce la prova.

Non ti sarà, invece, consegnata alcuna busta in cui inserire la scheda anagrafica e la griglia risposte.

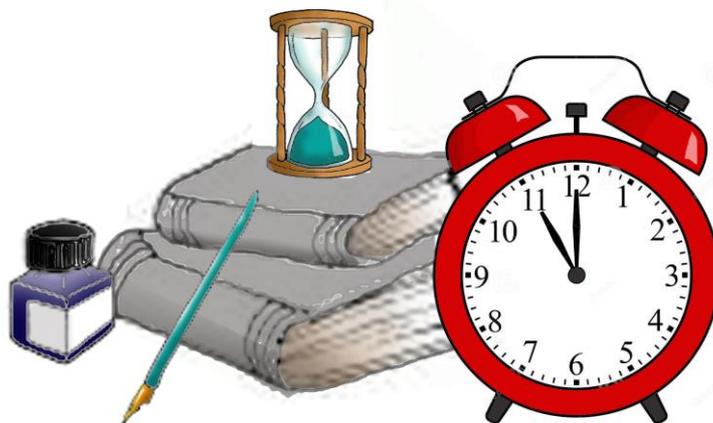
Nel caso in cui il materiale che ti è stato dato ti sembra alterato, strappato o macchiato non indugiare: fai presente la cosa alla Commissione e chiedi un plico nuovo.

MODULO RISPOSTE

 **Modulo risposte**

Logica e Cult. Gen.					Biologia					Chimica					Fisica e Matematica				
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>																			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<																

I-5 L'INIZIO DELLA PROVA E LE SUE REGOLE BASE



La prova ha inizio alle ore 11.00 e per il suo svolgimento è assegnato un tempo di 100 minuti.

Dopo l'inizio della prova dovrai restare seduto e potrai chiedere di allontanarti dalla tua postazione solo decorsi 30 minuti dall'avvio della stessa.

Fai attenzione a verificare che nessuno tenga sul banco documenti diversi dal materiale fornito dalla Commissione.

In particolare, nota se gli altri candidati tengono esposto sul banco (magari per espressa richiesta di uno o più Commissari) un documento d'identità. In tal caso, chiedi di mettere a verbale la circostanza da te notata, in quanto anch'essa, consentendo l'abbinamento della identità del candidato con la sua prova, risulta potenzialmente lesiva del principio dell'anonimato ([su come verbalizzare vai al II-3](#)).

La prova di ammissione consiste nella soluzione di sessanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le soluzioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- cultura generale > 2 domande
- ragionamento logico > 20 domande
- biologia > 18 domande
- fisica e matematica > 8 domande
- chimica > 12 domande

Le tue risposte valgono:

- 1,5 punti per ogni risposta esatta
- meno 0,4 punti per ogni risposta sbagliata
- 0 punti per ogni risposta non data

In caso di parità di punteggio tra più concorrenti prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nei quesiti relativi agli argomenti di ragionamento logico, cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica.

In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

I-6 COME COMPILARE REGOLARMENTE IL MODULO RISPOSTE

Dare una risposta regolare è molto semplice, basta tracciare una “X” sulla soluzione che ritieni corretta.

Se desideri non rispondere ad una domanda hai due alternative: la prima è lasciare “in bianco” tutte le opzioni di risposta, la seconda è tracciare una “X” sulla piccola figura circolare che è affiancata alle soluzioni.

Ricorda che tracciando il cerchio, esplicitando, quindi, la volontà di non rendere una risposta, non potrai più mutare tale decisione.

È, inoltre, offerta la possibilità di correggere una risposta già data ad un quesito.

Per farlo sarà necessario annerire completamente la casella precedentemente tracciando una “X” su un'altra.

 **Risposta ad un quesito**
Ogni domanda ammette una sola risposta esatta tra le cinque proposte.
Si risponde barrando la risposta scelta con una crocetta ben marcata avendo cura di rimanere entro i bordi. Utilizzare solo una penna con inchiostro nero.

		A	B	C	D	E
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

 **Mancata risposta**
Lasciare in bianco (né croci né segni di alcun tipo) tutte le caselle corrispondenti alle risposte.

		A	B	C	D	E
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>				

 **Correzione risposta**
Annerire completamente la risposta sbagliata e mettere una crocetta sulla risposta ritenuta corretta. Per ogni domanda è ammessa una sola correzione.

		A	B	C	D	E
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

 **Annullamento risposta**
Per invalidare un quesito già compilato, in modo che venga considerato in sede di valutazione come non compilato, occorre mettere una crocetta sul cerchietto a sinistra. Se manca la figura circolare annerire tutte le caselle oppure seguire le indicazioni ricevute.
Questa operazione è definitiva e non sono possibili ulteriori modifiche.

		A	B	C	D	E
<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oppure						
	<input type="radio"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				

I-7 LA FINE DELLA PROVA E LA CONSEGNA DEI MODULI

A conclusione della prova, dovrai recarti alla postazione predisposta dalla Commissione che ti inviterà a scegliere una coppia di etichette adesive identiche.

Fai attenzione a come la Commissione ti chiederà di avvicinarti al banco per effettuare le operazioni di consegna del compito e del materiale fornitoti.

Tieni a mente se la Commissione chiederà di seguire un ordine alfabetico o di postazione per la consegna degli elaborati ed il ritiro della coppia di etichette adesive.

Ciò in quanto, se la consegna degli elaborati e, soprattutto, il loro inserimento all'interno delle urne avviene in un ordine prestabilito (come, ad esempio, quello alfabetico), aumentano le possibilità di rintracciare la scatola in cui viene collocata la prova del candidato, con potenziale [lesione del principio dell'anonimato II-2](#).

Alla presenza dei commissari, dovrai controllare che le etichette che ti sono state consegnate abbiano impresso lo stesso codice alfanumerico e, successivamente, sarai tenuto ad incollarle una sul modulo risposte e l'altra sulla scheda anagrafica.

Fatto ciò, dovrai sottoscrivere sulla scheda anagrafica la dichiarazione di veridicità dei dati personali forniti e di corrispondenza dei codici alfanumerici applicati in precedenza.

ATTENZIONE: nel bando di concorso del 2016 il Ministero aveva previsto che nel caso di mancata sottoscrizione della scheda anagrafica, il compito del candidato sarebbe stato annullato. Una così grave sanzione è stata ritenuta illegittima dal nostro staff legale che, pertanto, ha deciso di proporre dei ricorsi al Tar del Lazio. Quest'ultimo, accogliendo le nostre richieste, ha ordinato al Ministero l'immediato inserimento in graduatoria del candidato in quanto la prevista sottoscrizione della scheda anagrafica costituisce un adempimento formale, suscettibile di sanatoria in via successiva ([clicca qui per leggere la notizia](#)). Quest'anno, viceversa, il Ministero non ha espressamente previsto nel bando di concorso, quale causa di annullamento, la mancata sottoscrizione della scheda anagrafica. Pertanto, i candidati che non avranno sottoscritto debitamente la scheda potranno rettificare il loro comportamento. Qualora il Ministero, nonostante quanto detto, scegliesse di annullare i compiti, sarà possibile lamentare il comportamento, con buone probabilità di successo, davanti al Tribunale Amministrativo.

I-8 A COSA SERVE LA COPPIA DI ETICHETTE ADESIVE?

Se ti stai domandando a cosa servano le etichette adesive, la risposta è presto data: serviranno ad accoppiare il modulo risposte (che sarà consegnato al Cineca per la correzione) con la scheda anagrafica (che rimarrà nella disponibilità dell'università) al termine della correzione degli elaborati.

L'identità dei codici alfanumerici e la conoscenza degli stessi da parte del candidato e della Commissione rischia di [violare il principio dell'anonimato II-2](#).



SCHEDA SINOTTICA

SCHEDA SINOTTICA

Che regole dovrà seguire il Candidato durante lo svolgimento del test d'ammissione?

- Non appena giungerai nei locali in cui si svolgerà la prova, il primo step da superare è quello del controllo all'ingresso. I membri della Commissione d'esame e gli addetti alla vigilanza ti chiederanno un documento di riconoscimento valido e ti inviteranno a portare in aula solo il materiale autorizzato.
- Se hai una patologia particolare (ad esempio diabete o asma) hai il diritto di portare con te i farmaci e gli strumenti tecnici ad essi riconducibili (ad esempio glucometro, aerosol). In caso di DSA hai il diritto ad essere supportato da strumenti tecnici suppletivi ed a godere di un tempo maggiore per concludere la prova.
- Ogni plico contiene il materiale d'esame per svolgere la prova. Al suo interno ci saranno: una scheda anagrafica, un questionario, un modulo risposte e un foglio con il codice identificativo del plico.
- La prova di ammissione consiste nella soluzione di sessanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le soluzioni errate, arbitrarie o meno probabili.
- Per svolgere correttamente la prova di ammissione è necessario che conosca le regole per compilare correttamente il modulo risposte, soprattutto nel caso di ripensamenti o di volontà di non rispondere ad un quesito.
- Quest'anno, a differenza delle altre edizioni del test, ti saranno consegnate due etichette adesive che serviranno ad abbinare il modulo risposte con la scheda anagrafica. L'identità dei codici alfanumerici e la conoscenza degli stessi da parte del candidato e della Commissione rischia di violare il principio dell'anonimato.

LIBRO SECONDO

SOPRAVVIVERE DURANTE IL TEST

CAPITOLO II

LE IRREGOLARITÀ PIÙ FREQUENTI

INTRODUZIONE

Sino ad ora ti ho parlato delle modalità di svolgimento del test, ti ho indicato le varie fasi della procedura e spiegato alcuni passaggi normalmente oscuri ai concorrenti.

Ora affronteremo la parte più importante di questo manuale: come evitare che tuoi comportamenti, magari involontari, possano farti annullare la prova e, al contempo, ti rivelerò quali sono le principali irregolarità che il MIUR, di anno in anno, continua a reiterare.

In un concorso pubblico come il test d'ammissione, infatti, sono due i giocatori in campo: gli studenti e il Ministero.

Entrambi sono tenuti al rispetto delle regole e se ciò non avviene, indipendentemente da chi sia il trasgressore, la "partita" (o meglio il concorso) è irregolare e chi ha commesso il fallo subisce una sanzione.

La sanzione per il concorrente è l'esclusione dal test, quella per il Ministero è – stando a quanto deciso sino ad oggi dai Giudici amministrativi – l'accogliere in sovrannumero le richieste di immatricolazione dei candidati che hanno presentato ricorso.

Le regole da rispettare consistono in pochi principi basilari già insiti nel nostro ordinamento giuridico: trasparenza della prova, uguaglianza tra i candidati, buon andamento dell'amministrazione, genuinità dell'elaborato, rispetto dell'anonimato.

Non dovrebbe essere difficile seguire questi pochi precetti e, invece, considera che negli ultimi anni migliaia di studenti si sono immatricolati grazie ad un ricorso.

Accanto a questo dato, che inchioda il Ministero alle sue colpe, pensa però che anche decine di candidati sono stati esclusi dal test perché, ad esempio, trovati in possesso di uno smartphone.

Tutti, quindi, devono rispettare le regole e tutti, al contempo, devono essere in grado di riconoscere quando "l'altro" sbaglia per meglio tutelare i propri diritti.

II-1 LE IRREGOLARITÀ CHE UN CONCORRENTE NON DEVE COMMITTERE

Se hai letto il paragrafo precedente, avrai capito che sia tu, che il Ministero, siete tenuti al rispetto di principi e norme che disciplinano il test d'ammissione.

Ora ti indicherò quali sono gli errori più comuni che, solitamente, uno studente commette rischiando di essere espulso dalla prova.

- 1) Parlare con altri candidati:** durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Ti ricordo che hai soltanto 100 minuti e 60 quesiti a cui rispondere.

Non sempre chiedere aiuto al compagno seduto accanto ti procurerà un vantaggio. Infatti, il tempo stringe e non conosci la preparazione del collega. Concentrati piuttosto sul tuo elaborato e non incorrerai nell'annullamento della prova!

- 2) Introdurre e utilizzare dispositivi elettronici:** come saprai, al momento dell'ingresso nei padiglioni ti sarà chiesto di lasciare cellulari, palmari o altra strumentazione simile che possa facilitare, a discapito degli altri concorrenti, la tua prova.

N.B se indossi uno smartwatch ti conviene non portarlo con te in aula: qualcuno potrebbe riconoscerlo e, anche se non utilizzato per scopi fraudolenti, rientra sempre tra gli oggetti banditi.

- 3) Segni distintivi nel modulo risposte:** le prove sono soggette ad annullamento da parte della Commissione d'aula, qualora il modulo risposte risulti firmato o contrassegnato dal candidato o da un componente della Commissione.

In tal caso, il CINECA non determina il relativo punteggio e la prova è da considerare nulla.

In tali casi, la regola che viene violata dal candidato o dal Commissario è il **principio dell'anonimato**.

L'esigenza di salvaguardare la segretezza dell'identità dell'autore delle prova – prima della sua correzione - è difatti un punto cardine dell'intero concorso.

Ed invero, fino a quando la correzione non sia stata ultimata deve essere impossibile risalire alle generalità di colui che ha svolto la prova. Il motivo di tale regola è semplice: se un commissario, ma anche uno degli addetti alla sicurezza, fosse in grado di risalire alle generalità di colui che ha svolto la prova potrebbe, teoricamente, alterare l'elaborato per avvantaggiare (o penalizzare) lo studente.

Pertanto, occhi aperti ed evita di "sporcare" il tuo modulo risposte con segni distintivi (nome, numeri, segni particolari) che, immancabilmente, porterebbero all'annullamento del tuo test.

Attenzione all'utilizzo di microfono e auricolare durante la prova (!!!)

Uno degli ultimi casi è scoppiato qualche mese fa a Messina dove, durante lo svolgimento dei test per le scuole di specializzazione mediche, dei concorrenti si sono accorti che un loro collega aveva celato sotto la maglietta microfono e auricolare.

Attraverso tale metodo "ingegnoso", il candidato disonesto sperava evidentemente di ottenere suggerimenti "esterni" e conquistare in tal modo il tanto agognato posto di specializzando.

Fortunatamente, però, i movimenti "sospetti" del truffatore sono stati prontamente denunciati alla Commissione che, grazie all'intervento dei Carabinieri, ha recuperato il congegno elettronico e annullato la prova del concorrente.

[Leggi la notizia](#)

II-2 LE IRREGOLARITÀ CHE IL MINISTERO NON DEVE COMPIERE

Come già detto, alla pari dei candidati, anche il Ministero e le Università sono tenuti al rispetto delle regole generali poste a tutela della trasparenza e della correttezza del Test d'ammissione.

In questi ultimi anni, strano a dirsi, le "regole" sono state infrante molto più spesso dal Ministero che dagli studenti.

Avendo patrocinato tanti ricorsi, l'esperienza maturata mi consente di indicarti quelli che sono, solitamente, i principali errori nei quali inciampa l'Amministrazione. Quindi, occhi aperti e non ti fare fregare: tu hai diritto ad una procedura regolare!

1) Principio dell'anonimato: nella precedente sezione ti ho indicato cosa fare per evitare di violare il principio dell'anonimato.

Diverso è il caso che affronteremo ora, ossia quando il principio dell'anonimato è violato direttamente dal Ministero.

Nei test d'ammissione degli ultimi quattro anni, infatti, l'Amministrazione ha sempre violato tale principio poiché sia nel **modulo risposte**, nel **modulo anagrafica**, è stato inserito un codice alfanumerico (identico in entrambi i moduli) facilmente memorizzabile dal candidato.

Ogni candidato, quindi, ha avuto conoscenza del proprio codice potendolo, peraltro, memorizzare, annotare, comunicare a terzi coinvolti in un intento collusivo.

È possibile che il singolo candidato possa comunicare il codice riferibile al proprio elaborato al fine di condizionare a proprio favore l'esito della prova.

Devo dire, purtroppo, che la formulazione del bando relativo alla prova che si svolgerà quest'anno non lascia in proposito spazio a valutazioni rassicuranti.

Al contrario, sembra che, nonostante qualche aggiustamento procedurale, il pericolo di violazione dell'anonimato della prova sia tutt'altro che scongiurato.

Da una prima lettura del nuovo bando sembra che, nonostante qualche cambiamento procedurale, non sia stato impedito il pericolo della violazione dell'anonimato.

2) Domande errate: come puoi ben comprendere, se il questionario delle risposte è caratterizzato da errori, ambiguità, quesiti formulati in maniera contraddittoria o fuorviante, la selezione è inevitabilmente falsata e viziata.

Ed infatti come affermato dai Giudici amministrativi «*La funzione selettiva dei test ha valore e significato solo se essi vengono formulati con precisione tale da risultare in assoluto affidabili*».

La correzione degli eventuali quesiti errati o fuorvianti può essere risolta direttamente dal Ministero (in autotutela) nel momento in cui riconosce l'erroneità del quesito o, in alternativa, tramite un ricorso al Tar con cui il Giudice vaglierà la regolarità del quesito.

Capita molto spesso che ciò avvenga nonostante il Test sia predisposto dal Cambridge Assessment ESOL.

So che sembra strano, ma la presenza di quesiti sbagliati è molto più frequente di quanto non si possa immaginare.

Sapevi che il premio Nobel Mario Capecchi per il MIUR non è un chimico, mentre il diretto interessato si considera tale, smentendo prontamente quanto riportato nei test d'ammissione predisposti dal MIUR?

Lo scorso anno è stata individuata una domanda platealmente errata che rischiava di compromettere il futuro di migliaia di studenti (considera, infatti, che anche solo una frazione di punto può condizionare la tua posizione in graduatoria!).

Secondo il Ministero, Mario Capecchi, Nobel italoamericano per la Medicina nel 2007, non sarebbe un chimico, ma l'interessato ha spedito in risposta, una mail ad una giovane candidata: «Non è vero - ha scritto - mi occupo di chimica, genetica e biologia molecolare. Mi considero un chimico».

Fortunatamente il Tar ha dato ragione allo studente, dichiarando illegittima la domanda incriminata e consentendo alla ricorrente di recuperare punti preziosi ai fini dell'immatricolazione. Questa storia, che ha avuto grande risonanza negli organi di stampa, è il classico esempio di quanto sia necessario non dare nulla per scontato approfondendo, di volta in volta, anche il più piccolo dubbio.

[Leggi la notizia](#)

- 3) Commissari d'esame:** un altro elemento da controllare è se i Commissari d'esame siano compatibili con tale ruolo.
Ed infatti, sono da considerarsi incompatibili tutti coloro i quali possano nutrire un interesse personale nel concorso.
Ad esempio, non può fare il Commissario colui che ha un parente prossimo tra i candidati o, ancora, chi lavora in una scuola di preparazione al test.
La Commissione deve essere (e non solo apparire) terza e imparziale al fine di evitare favoritismi o, peggio, veri e propri imbrogli.
Quindi, non abbassare la guardia e, come al solito, occhi aperti!
- 4) Controlli di sicurezza e schermatura delle aule:** abbiamo già parlato del divieto di dotarsi di apparecchiature elettroniche (smartphone, tablet, ipod, smartwatch ecc.) che possano fare interagire il candidato con fonti esterne.
Ma cosa accade se un candidato non rispetta tale divieto? A questo punto scatta, o meglio dovrebbe scattare, in capo ai singoli atenei l'obbligo di prevedere delle misure di sicurezza idonee ad impedire l'utilizzo delle apparecchiature vietate.
Gli strumenti che dovrebbero essere messi in campo sono un comune metal detector e la schermatura delle aule. Così facendo, infatti, si impedirebbe l'introduzione furtiva di smartphone e succedanei e, in ogni caso, il loro utilizzo grazie alla schermatura. Se l'Ateneo dove svolgerai il test non ha previsto tali misure di sicurezza si appalesa una grave irregolarità che, potenzialmente, può compromettere l'intero concorso.
- 5) Assegnazione del banco e posizionamento sulla base dell'età anagrafica:** sebbene nel bando sia espressamente prescritto che i candidati vadano distribuiti nelle varie aule in base all'età anagrafica, negli scorsi anni questa previsione non è stata sempre rispettata dagli Atenei.
In particolare, in alcuni casi ai concorrenti è stato consentito di scegliere liberamente il proprio banco!
La logica conseguenza del mancato rispetto del criterio "anagrafico" è stata, lo scorso anno, la pianificazione di "gruppi di lavoro" che, una volta iniziata la prova, hanno collaborato per ottenere un punteggio migliore.
Peccato che il test debba essere affrontato singolarmente...
A riprova di quanto detto, dalla semplice analisi della graduatoria dello scorso anno, relativa alla sede di esami di Roma- Tor Vergata, è possibile rilevare che i candidati seduti vicino, hanno ottenuto il medesimo punteggio.
Leggi cosa è successo lo scorso anno [cliccando Qui](#).
Nota, infine, se al momento dell'ingresso in aula (o addirittura al momento dell'ingresso nell'edificio e, quindi, al momento della identificazione) i Commissari ti consegnano un numero identificativo del banco cui vieni assegnato.
Ovvero se, al momento dell'uscita dell'edificio, nel registro firme, contenente il tuo nome e cognome, i controllori inseriscano alcun dato attraverso il quale si possa risalire alla postazione che ti è stata assegnata per l'espletamento della prova o,

addirittura appongono sull'elenco identificativo alcun codice riconducibile al tuo test. Ciò perché, alcuni concorsi sono stati annullati proprio in ragione del fatto che alcuni comportamenti materiali posti in essere dai Commissari (in particolare, l'apposizione sull'elenco identificativo accanto al nome del candidato del codice alfanumerico contrassegnante il relativo foglio dei test) risultavano incompatibili con le esigenze di trasparenza e legalità, in quanto rendevano, anche se astrattamente, possibile l'identificazione dell'autore di ciascun elaborato.

II-3 GLI STRUMENTI PER DIFENDERTI DALLE EVENTUALI IRREGOLARITÀ

Ora che conosci le principali irregolarità che potrebbero inficiare il concorso ti starai chiedendo: come faccio, durante il test, a tutelare i miei diritti?

Purtroppo, non ci sono “bacchette magiche” con le quali difendersi da ogni illegittimità. Ed infatti, per ciò che attiene a molte violazioni inserite nel secondo capitolo del manuale, il rimedio naturale, ma non unico, per difendersi è la via del ricorso al Tar.

Questo non significa, però, che non si possa fare nulla per difendersi durante la procedura evitando, ove possibile, la strada dell'azione legale.

A tal proposito, voglio in primo luogo darti un importante consiglio:

ogni concorrente ha il diritto di far mettere a verbale, in ogni istante del concorso, tutto ciò che gli sembra illegale.

Ed infatti, “situazioni poco chiare”, attraverso la verbalizzazione, possono essere immediatamente neutralizzate dai commissari.

A ciò si aggiunga che, ai fini di un eventuale ricorso, o di rettifica in autotutela da parte dell'Amministrazione, **le uniche cose che verranno prese in considerazione sono quelle verbalizzate... tutto il resto, per quanto accaduto e visto con i vostri occhi, se non verbalizzato, giuridicamente NON ESISTE!**

Pertanto, qualsiasi cosa accada, qualsiasi sospetto tu abbia alzato, vai al tavolo della Commissione e fai mettere a verbale la tua dichiarazione/segnalazione.

Così facendo aiuterai i commissari a porre fine a situazioni lesive dei tuoi diritti e, al contempo, avrai una carta in più da giocare nel caso di un eventuale contenzioso giudiziario.

Nota bene, se qualche commissario in modo diretto, o più probabilmente implicito, ti invita a desistere dal verbalizzare una dichiarazione non avere paura.

Metti di lato il timore reverenziale, insisti e imponi la tua volontà: **verbalizzare è un tuo diritto** e in ballo c'è il tuo sogno, non lo dimenticare!

SCHEDA SINOTTICA

SCHEDA SINOTTICA

Che regole dovrà seguire il Ministero durante lo svolgimento del test d'ammissione?

- Alla pari dei candidati, anche il Ministero e le Università sono tenuti al rispetto delle regole generali poste a tutela della trasparenza e della correttezza del Test d'ammissione. Si tratta di regole che molto spesso i candidati non conoscono e che stanno alla base di un concorso corretto e regolare.
- Conosci il principio dell'anonimato e il motivo per il quale migliaia di studenti come te sono stati ammessi in sovrannumero dai giudici amministrativi?
- Sapevi che i commissari d'esame non possono avere alcun interesse rispetto alla prova d'ammissione e, ad esempio, avrebbero interesse alla prova coloro che lavorano nelle scuole di preparazione ai test di ammissione?
- È possibile che il Ministero con l'ausilio dell'Università di Cambridge predisponga delle domande errate? E ancora, nonostante sia vietato l'ingresso di telefonini e smartphone, quale sarebbe il rimedio per non consentire qualsiasi comunicazione del candidato con il mondo esterno?
- Esistono alcuni strumenti per poter far in modo che il vostro diritto ad avere un concorso Legale, Giusto e Meritocratico sia rispettato. In primis, la segnalazione di situazioni poco chiare, attraverso la verbalizzazione possono essere immediatamente neutralizzate dai commissari.

LIBRO TERZO

SOPRAVVIVERE DOPO IL TEST

CAPITOLO I

SCORRIMENTI DI GRADUATORIA: COME MANIFESTARE IL TUO INTERESSE A RIMANERE IN GRADUATORIA

Il test di ammissione a Medicina e Odontoiatria è, da quattro anni, un concorso a livello nazionale.

Ciascun candidato può quindi decidere, in fase di iscrizione alla prova, di inserire un numero illimitato di preferenze e concorrere potenzialmente per tutti i posti disponibili in Italia del corso di laurea di Medicina e Odontoiatria.

Per accedere al portale University e visionare la graduatoria sarà necessario inserire i dati di accesso (username e password).

I-1 DATE DA RICORDARE

- **19 settembre:** il CINECA provvederà a pubblicare il punteggio ottenuto dai candidati secondo il codice etichetta
- **29 settembre:** sul portale University i candidati possono prendere visione del proprio elaborato, del proprio punteggio e del proprio modulo anagrafica.
- **3 ottobre:** viene pubblicata, nell'area del sito riservato agli studenti, la graduatoria nazionale di merito nominativa.
Da questo momento inizieranno le assegnazioni dei posti messi a concorso.
- **11 ottobre:** verrà pubblicato il successivo scorrimento di graduatoria.

I-2 CHI RIENTRA NELLA GRADUATORIA

Non tutti coloro che hanno svolto il Test di ammissione entreranno nella graduatoria nazionale pubblicata dal Ministero.

Secondo quanto prescritto dal bando, accederà in graduatoria nazionale chi ha ottenuto un punteggio minimo di **20/90**.

I-3 GLI STATUS CHE SI CREANO ALL'INTERNO DELLA GRADUATORIA

ASSEGNATO: Il candidato assegnato ha ottenuto un posto nella “*prima preferenza utile*”, ossia nella prima preferenza tra quelle da lui indicate nelle quali era disponibile un posto.

Non sono possibili scorrimenti di graduatoria, perché i posti inizialmente disponibili nelle sue altre preferenze indicate sono già stati assegnati e confermati tramite immatricolazione.

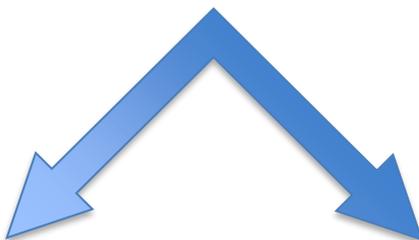
L'assegnato ha quindi **4 giorni** di tempo per immatricolarsi nella sede e corso di laurea a cui risulta assegnato.

ATTENZIONE: La mancata immatricolazione comporta l'esclusione dal concorso!

PRENOTATO: Il candidato "prenotato" ha ottenuto un posto in una preferenza **successiva** alla sua «**prima preferenza utile**». Questo accade perché gli altri candidati in graduatoria sono stati appena assegnati e non sono ancora scaduti i 4 giorni per l'immatricolazione o perché il Ministero non ha ancora il numero esatto di studenti che hanno confermato l'iscrizione presso i vari atenei.

Il Ministero, dunque, non sa ancora con esattezza quanti di quei candidati si sono immatricolati: se qualcuno di loro non si immatricolasse, infatti, avverrebbero degli scorrimenti di graduatoria e il prenotato potrebbe ottenere un posto in una preferenza più alta.

Il candidato "prenotato" può:



A) Immatricolarsi nella preferenza in cui risulta prenotato: con questa scelta il "prenotato" decide che preferisce studiare in questa università invece di aspettare che si liberino dei posti in scelte migliori. Decide, quindi, di non concorrere per eventuali scorrimenti.

Il "prenotato" ha **4 giorni di tempo per immatricolarsi** nella sede e corso di laurea a cui risulta prenotato.

La mancata immatricolazione in questo caso **non** comporta l'esclusione dal concorso

B) Attendere gli scorrimenti di graduatoria: in questo caso il "prenotato" ritiene che il posto da lui ottenuto non rappresenta la migliore scelta possibile e preferisce aspettare il momento in cui si libereranno dei posti più vicini alle preferenze che aveva manifestato al momento dell'iscrizione al Concorso.

In questo caso lo studente non procede all'immatricolazione,

ma **deve comunque confermare entro 5 giorni il proprio «interesse all'immatricolazione»**, cioè il proprio interesse a prendere parte agli scorrimenti di graduatoria e attendere, quindi, la data delle nuove assegnazioni.

In ogni caso il "prenotato", aspettando eventuali scorrimenti, non perde la posizione acquisita.

IN ATTESA: posizione nella quale si trova il candidato qualora non riesca ad accedere ad alcuno dei posti per i quali aveva espresso una preferenza al momento dell'iscrizione.

In questi casi bisogna aspettare e continuare a manifestare il tuo interesse a rimanere in graduatoria.

Lo studente, infatti, non può procedere direttamente all'immatricolazione, ma **deve comunque confermare entro 5 giorni il proprio «interesse all'immatricolazione»**, cioè il proprio interesse a prendere parte agli scorrimenti di graduatoria e quindi attendere la data delle nuove assegnazioni.

FINE POSTI: non esistono posti disponibili fra quelli per i quali il candidato aveva espresso la sua preferenza perché tutti i posti sono stati confermati dalle immatricolazioni. Le possibilità che si liberino dei posti sono a questo punto molto remote.

I-4 LA CONFERMA DELL'INTERESSE A PERMANERE IN GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal bando di concorso, i candidati, al termine di ogni scorrimento dovranno manifestare la propria volontà di rimanere in graduatoria. Il Ministero valuterà questo comportamento quale condizione per fare partecipare il candidato al successivo scorrimento. In particolare, la procedura in esame prevede che ogni settimana viene aggiornata la graduatoria unica nazionale, in base agli scorrimenti intervenuti e che ogni candidato abbia a disposizione cinque giorni per poter accedere alla propria pagina personale sul portale university.it e confermare l'interesse all'immatricolazione.

Per fare ciò, quindi, è lasciato al candidato un termine stringente entro cui dovrà procedere alla conferma, pena l'**ESCLUSIONE** dalla graduatoria.

Detta conferma viene effettuata esclusivamente attraverso una procedura informatica, in base alla quale il candidato manifesta la propria volontà con un semplice "click" e il sistema provvede in automatico a registrare la "dichiarazione" del candidato.

A fronte della evidenza dell'interesse del candidato a permanere in graduatoria (avendo studiato per mesi per prepararsi al test di ammissione, pagato le tasse di iscrizione e sostenuto il test) il nostro staff ha ritenuto illogica e priva di qualsiasi utilità pratica la sanzione dell'esclusione per non aver confermato in via informatica l'interesse ogni settimana. Per questo motivo negli anni scorsi abbiamo proposto diversi ricorsi che hanno ottenuto una risposta positiva da parte dei Giudici consentendo, quindi, a centinaia di candidati, il reinserimento nella graduatoria di merito. ([clicca qui per leggere la notizia](#))

I-5 DURATA DEGLI SCORRIMENTI E POSSIBILITÀ DI SEGUIRE LE LEZIONI IN ATTESA DELL'ASSEGNAZIONE

Attualmente non esiste un termine entro cui procedere alla chiusura degli scorrimenti. La graduatoria, infatti, continuerà a scorrere fino a quando saranno assegnati i posti disponibili o, comunque, fino al provvedimento ministeriale di chiusura delle graduatorie.

Il bando prevede che il Ministero, nel secondo semestre accademico, comunichi l'avvenuta chiusura della graduatoria nazionale. Con ciò l'amministrazione deciderà di interrompere gli ulteriori scorrimenti e i candidati, che ancora si troveranno all'interno della graduatoria, perderanno il loro diritto all'immatricolazione. Da un lato è possibile ritenere corretto un termine per la chiusura della graduatoria ma dall'altro, qualora ci siano ancora posti residui, non è legittimo privare un candidato della possibilità di iniziare il percorso universitario. Anche in questo caso, negli anni precedenti, siamo dovuti intervenire per ristabilire le regole del gioco. Ci siamo rivolti alla giustizia amministrativa e il TAR del Lazio ha deciso di riaprire la graduatoria, consentendo ai nostri ricorrenti, in determinate

posizioni, di immatricolarsi ricoprendo il posto lasciato vacante dall'Università. A titolo informativo, infatti, Il Ministero ogni anno predispone un documento che indica il fabbisogno del SSN in base al quale decretare i posti disponibili. Tale fabbisogno è previsto dall'allegato 4 al bando ed è ripartito per ciascuna università italiana.

Molti candidati, nell'attesa degli scorrimenti di graduatoria, potranno legittimamente frequentare le lezioni che si svolgono presso l'università ambita. In particolare, nel caso in cui il candidato risultasse "*prenotato*" in una scelta successiva alla prima preferenza utile, potrà frequentare le lezioni nell'Ateneo corrispondente alla prima scelta (o in una successiva in cui pensiamo di potere arrivare) in attesa dell'assegnazione del posto.

LIBRO TERZO

SOPRAVVIVERE DOPO IL TEST

CAPITOLO II

TRASFERIMENTI E ISCRIZIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

II-1 MATERIE DA CONVALIDARE IN SEGUITO DEL SUPERAMENTO DEL TEST

Capita spesso che gli studenti che partecipano al test di ammissione abbiano frequentato – negli anni precedenti – corsi di laurea diversi da quello in Medicina e sostenuto materie scientifiche da potere convalidare nel proprio piano di studio, a seguito del superamento dei test di accesso.

La convalida delle materie è un diritto per ogni studente che potrà richiedere alla propria Università l’inserimento delle stesse nel proprio piano di studio.

Al numero di materie che saranno convalidate, corrisponde un numero determinato di crediti formativi. Tale numero di crediti potrebbe essere sufficiente a consentire allo studente di iscriversi direttamente al secondo anno accademico.

Il numero di crediti per l’accesso al secondo anno dipende, però, dal regolamento di ogni Università.

Oltre ad un determinato numero di crediti, le Università accerteranno la disponibilità di posti presso l’ateneo per l’anno di corso in cui lo studente richiede l’iscrizione (la disponibilità è determinata dalla precedente programmazione dei posti).

Tali procedure, al pari delle rinunce successive all’immatricolazione, comportano lo “scorrimento” della graduatoria ad esclusivo beneficio degli studenti che non risultano immatricolati, ma che sono in posizione utile, solo se comunicate fino a quando siano ancora presenti posti disponibili sul corso del singolo ateneo.

Eventuali ulteriori richieste di passaggio o di rinuncia successive alla copertura di tutti i posti del corso non determinano nuovi scorrimenti di graduatoria.

II-2 TRASFERIMENTO DELLO STUDENTE IN UN ALTRO ATENEO NAZIONALE

Anche la procedura di trasferimento da un ateneo a un altro ovvero da una diversa facoltà a Medicina è un vostro diritto, anche se subordinato a determinati requisiti.

Preliminarmente, considera che, se sei già iscritto al corso di laurea in questione e vuoi solo cambiare sede universitaria, ai fini del riconoscimento dei crediti già conseguiti, non è richiesto il superamento del test.

Non sarà però, comunque, automatica l’iscrizione ad anni successivi al primo.

Ciò perché il bando prevede espressamente che, in tutti quei casi in cui possono comunque essere effettuati eventuali riconoscimenti di CFU da parte dell’Ateneo di destinazione, le iscrizioni agli anni successivi al primo possono avvenire esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni nell’anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione.

Lo stesso vale per il passaggio da un diverso corso di laurea.

L’unica differenza risiede nel fatto che, chiaramente, in questo caso per poterti immatricolare al corso di laurea in Medicina e Chirurgia dovrai sostenere (e, soprattutto, superare!) il test in esame.

II-4 TRASFERIMENTO DELLO STUDENTE DA UN ATENEO ESTERO AD UNO NAZIONALE

Gli studenti iscritti in una facoltà straniera di Medicina potranno trasferirsi in Italia senza dover superare dei test d'ammissione.

Gli Atenei **devono prevedere**, nei loro bandi, che l'iscrizione ad anni successivi al primo di uno studente proveniente da un Ateneo comunitario ovvero extracomunitario è sempre subordinata all'accertamento, da parte dell'Università italiana di destinazione:

a) del **percorso formativo** compiuto dallo studente che chiede il trasferimento, con riguardo, in particolare, alle peculiarità del corso di laurea, agli esami sostenuti, agli studi teorici compiuti e alle esperienze pratiche acquisite nell'Ateneo di provenienza

b) del **limite del numero di posti disponibili** fissato dall'Università stessa per ciascun anno di corso in sede di programmazione annuale.

A tal fine, gli Atenei devono specificare analiticamente nei loro bandi sia i **criteri** per il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'Ateneo estero per la valutazione delle equipollenze, sia il **numero** di posti disponibili per il trasferimento a ciascun anno successivo al primo.

SCHEDA SINOTTICA

SCHEDA SINOTTICA

Hai sostenuto esami in altre Università da poter convalidare? Come funziona il meccanismo dei trasferimenti in altri atenei?

- La convalida delle materie è un diritto per ogni studente che potrà richiedere alla propria Università l'inserimento delle stesse nel proprio piano di studio.
- Anche la procedura di trasferimento da un ateneo a un altro ovvero da una diversa facoltà a Medicina è un vostro diritto, anche se subordinato a determinati requisiti (crediti e posti disponibili).
- Gli studenti iscritti in una facoltà straniera di Medicina potranno trasferirsi in Italia senza dover superare dei test d'ammissione. Gli Atenei devono prevedere, nei loro bandi, che l'iscrizione, ad anni successivi al primo, di uno studente proveniente da un Ateneo comunitario ovvero extracomunitario è sempre subordinata all'accertamento, da parte dell'Università italiana di destinazione di una serie di requisiti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONSULTA IL PORTALE WEB:
www.avvocatoleone.com



master practice
CONSULTING